

INDICE

- 4 Introduzione
- 6 Profilo
- 8 Harambee nel mondo
- 9 Alcuni dati del "Sistema Harambee" nel mondo
- 10 Progetti 2002-2017
- **13** Progetti 2017



- 14 Togo
- 15 Sud Africa
- 16 Uganda
- 17 Kenya
- 18 Etiopia
- 20 Camerun
- 22 R. D. del Congo
- 23 Rwanda
- 24 Sierra Leone
- **28** Comunicare l'Africa
- 37 Collaborare con Harambee
- 41 Come contribuire?
- **42** Progetti 2018

INTRODUZIONE

Il 2017 ha segnato il 15° anno di attività per Harambee Africa International, il progetto di solidarietà per l'Africa nato come ringraziamento per il dono della canonizzazione di San Josemaría del 6 ottobre 2002. L'obiettivo era chiaro sin dall'inizio al gruppo promotore composto da esperti in comunicazione e cooperazione allo sviluppo: sostenere progetti di tipo educativo e promossi da realtà locali africane e realizzare attività di informazione e sensibilizzazione per approfondire la conoscenza di una realtà complessa, variegata e generalmente sottostimata.

In continuità con gli insegnamenti e con l'amore verso gli altri di San Josemaría, dal 2002 sono stati realizzati oltre 70 progetti in circa 20 paesi dell'Africa sub-sahariana, tutti sostenuti con fondi privati. Risorse economiche di limitata rilevanza se comparate ai grandi numeri della cooperazione internazionale, ma capaci di generare un impatto positivo sulle persone coinvolte proprio perché le iniziative sono di tipo educativo e centrate sulla persona: un giovane, formato sul piano umano, personale e professionale, con



il suo lavoro contribuisce al suo miglioramento e a quello della comunità in cui è inserito. Un impatto altresì duraturo nel tempo, perché il sostegno è volto a favorire l'autonomia delle persone, non l'assistenzialismo: si offre un'opportunità, i partner africani, con l'esperienza e la professionalità necessarie, sono i protagonisti e i responsabili delle attività, oltre ad essere loro i conoscitori dei problemi reali.

Cosa vuol dire questo, più nel concreto? Vuol dire che, ad esempio, nell'anno di cui questo Report raccoglie la sintesi – il 2017 – in Sierra Leone abbiamo sostenuto la Marcello Semeraro School che ha offerto istruzione e accompagnamento a 130 bambini e formazione professionale

a 20 giovani donne in difficoltà. A Mekele, Etiopia, stiamo formando 50 giovani per l'avvio di iniziative imprenditoriali nel settore dell'edilizia, incoraggiandoli quindi ad investire nel Paese piuttosto che tentare fughe disperate. In un'area particolarmente depressa del Nord del Camerun abbiamo realizzato una biblioteca scolastica così che ogni bambino possa avere il suo libro per studiare.

Sempre nel 2017 abbiamo confermato la nostra particolare attenzione nei confronti delle donne, vero motore di uno sviluppo autentico: in Uganda, contribuendo alla formazione di 80 giovani dedite all'agricoltura, in un'area rurale dove la siccità si traduce in crisi umanitaria perenne; in Kenya, assicurando formazione pro-

fessionale a 120 donne nel settore turistico, in forte espansione nella zona costiera di Kilifi; nella R.D. del Congo, dove aiutiamo tante mamme a partorire in sicurezza e ad imparare a prendersi cura al meglio dei propri bambini. Abbiamo rafforzato l'Associazione Marem a Lomé, in Togo, che da anni si dedica a combattere il problema dei "bambini di strada" offrendo loro assistenza. cura ed istruzione e, alla periferia di Johannesburg (Sud Africa), 120 ragazzi stanno migliorando il proprio rendimento scolastico grazie al programma di accompagnamento portato avanti dagli studenti universitari di Witwatersrand che, con il loro esempio e

l'impegno, dimostrano che è possibile riuscire.

Da quindici anni siamo, quindi, a fianco di tante persone per assicurare prospettive di vita migliori.

Il nostro impegno quotidiano è, allo stesso tempo, quello di restituire all'Africa il suo volto più autentico: raccontare difficoltà, sfide, necessità ma anche fermento, ricchezza, saggezza, gioia, fede. Con questo obiettivo, si sono svolti incontri, convegni, mostre, attività sportive e concorsi; tra questi ultimi, in particolare, il 2017 ha visto la cerimonia di premiazione del Concorso Internazionale Harambee "Comunicare l'Africa", giunto alla sua VII edizione. Infine, nel

2017 è stato lanciato il programma "Harambee Youth" con l'idea di strutturare le iniziative per i giovani promosse dai comitati nei rispettivi paesi e in terra africana. ldee e progetti da sviluppare per e con i giovani, in grado di offrire loro l'opportunità di sperimentarsi, in prima persona, in azioni concrete, sia in Italia che nel sud del mondo; per la "costruzione" di cittadini in grado di vivere, in termini positivi, la globalizzazione. Molti i risultati raggiunti fino a qui, traguardi che non sarebbe stato possibile raggiungere senza il contributo dei tanti amici e sostenitori ai quali rinnoviamo oggi il nostro più sentito ringraziamento.

Nella speranza, dunque, di poter continuare a confidare nel vostro sostegno, vi auguriamo una buona lettura!







PROFILO

Il coordinamento internazionale di Harambee Africa International ha sede a Roma; comitati Harambee nazionali esistono in Francia, Polonia, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

L'obiettivo di Harambee Africa International Onlus è la promozione di:

- iniziative di educazione e di sviluppo in Africa subsahariana;
- un'informazione approfondita sull'Africa nel resto del mondo.



IL METODO

La formazione, elemento essenziale e presente in ogni progetto, è intesa come trasferimento di conoscenze ma anche come sviluppo della capacità di progettare il futuro, contribuendo con un lavoro ben fatto al progresso materiale e umano dell'intera comunità.

- **1** Gli interventi sono promossi da organizzazioni africane che lavorano con professionalità per offrire a ciascuno una opportunità di progresso. Il trasferimento di conoscenze e metodologie avviene sempre nel rispetto del patrimonio culturale locale.
- **2** Ogni progetto tiene conto del livello di sviluppo locale, assicurando così risultati che durano nel tempo.



È questione di giustizia...?,di generosità...?— Di Amore!San Josemaría

- 3 In ogni paese africano Harambee si avvale del supporto di un delegato locale, persona di riferimento per le attività in corso.
- 4 Ogni iniziativa di comunicazione ha lo scopo di far conoscere al resto del mondo le difficoltà dell'Africa ma anche l'impegno, le sfide e i successi di tanti africani che, con coraggio e determinazione, lavorano alla crescita del proprio Continente.
- **5** Le attività di comunicazione concorsi, eventi, serate, convegni sono rivolte ad un pubblico sia giovane che adulto, con l'idea di informare ed educare all'importanza della solidarietà verso l'Africa.

COMITATO CULTURALE HARAMBEE

Il Comitato riunisce personalità di diversi paesi con l'obiettivo di promuovere riflessioni approfondite sul tema della crescita in Africa, contribuendo alla diffusione di un'informazione più corretta sul Continente e con l'ambizione di cercare nuove strade e nuovi modi di esprimere la cultura dello sviluppo umano; l'ambizione di andare oltre i modelli attuali. Giovanni Mottini è il presidente. Ad oggi hanno aderito:

Tunji Adegbesan, professore, Nigeria; Miguel Aranguren, scrittore, Spagna; Renato Castellani, diplomatico, Italia; Vincent Delannoy, giornalista, Belgio; Martyn Drakard, giornalista, Uganda; Christine Gichure, professoressa, Kenya; François Ossama, scrittore, Camerun; Andrew Kamau, direttore, Sud Africa; Raoul Kienge-Kienge Intudi, professore, R. D. del Congo; Christopher Kolade, professore, Nigeria; Okendo Lewis, presidente Harambe Alliance, USA; Antonio Lucas, professore, Spagna; Evrard Nguidjoe, medico, Camerun; Stephen Ogongo, giornalista, Kenya; Giancarlo Polenghi, giornalista, Italia; Pat Utomi, professore, Nigeria; Philémon Muamba Mumbunda, professore, R. D. del Congo; Mathew Abiero, giornalista, Kenya.

ADVISORY BOARD

Un organismo informale, composto da personalità di rilievo spinte dal desiderio di:

- contribuire al dibattito sui grandi temi dello sviluppo e dell'innovazione in Africa;
- approfondire, accompagnare, orientare i temi e le analisi oggetto di indagine;
- fare da motore a un processo di confronto il più possibile allargato a chiunque abbia il desiderio di contribuire con idee e proposte;
- realizzare un centro d'incontro delle migliori espressioni italiane riconosciute nei campi di conoscenza sociale, economica, scientifica e artistica.

Giovanni Castellani è presidente dell'Advisory Board.

HARAMBEE NEL MONDO



Presidente Raffaele Izzo



Italia Rosella Villa r.villa@harambee-africa.org www.harambee-africa.org



Coordinatrice internazionale Rosalinda Corbi info@harambee-africa.org www.harambee-africa.org



Svizzera
Carmen Bretton-Ghisleri
harambeesuisse@gmail.com
www.harambee-africa.org



Harambee France
Marie Noëlle Muller
harambee.france@free.fr
www.harambeefrance.com



NigeriaEugene Ohu
eugene.ohu@harambee-africa.org



Harambee Portugal Maria José Figueiredo mjosefigueiredo@gmail.com www.harambee-portugal.org



Cameroun Valérie Kounam valeriejoellek@yahoo.it



Asociación Harambee-España Antonio Hernández Deus info@harambee.es www.harambee.es



KenyaEric Saul
eric.saulo@gmail.com



Harambee USA Foundation Isabel Macalintal info@harambeeUSA.org www.harambeeusa.org



Sud Africa Andrés Merino



Harambee Polonia Jacek Pytel jacekpytel@op.pl http://harambee-polska.org





ALCUNI DATI DEL SISTEMA HARAMBEE NEL MONDO

Nel corso dell'esercizio 2017, il "sistema Harambee" – attraverso i Comitati Nazionali stabiliti in Italia, Spagna, Francia, USA, Portogallo, Polonia e Svizzera – si è dedicato prevalentemente alla promozione di una campagna di raccolta fondi per la realizzazione di 10 progetti.

A dicembre 2017 i contributi provenienti da erogazioni liberali ammontano a **632.986 Euro**.

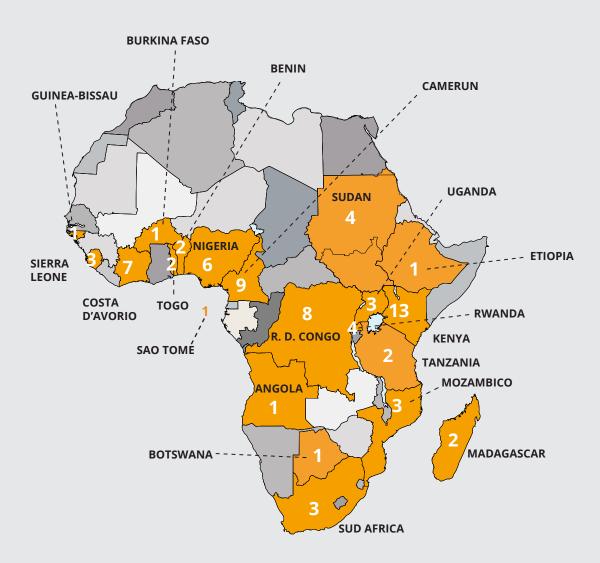
L'impiego dei fondi raccolti si è articolato nell'anno come segue:

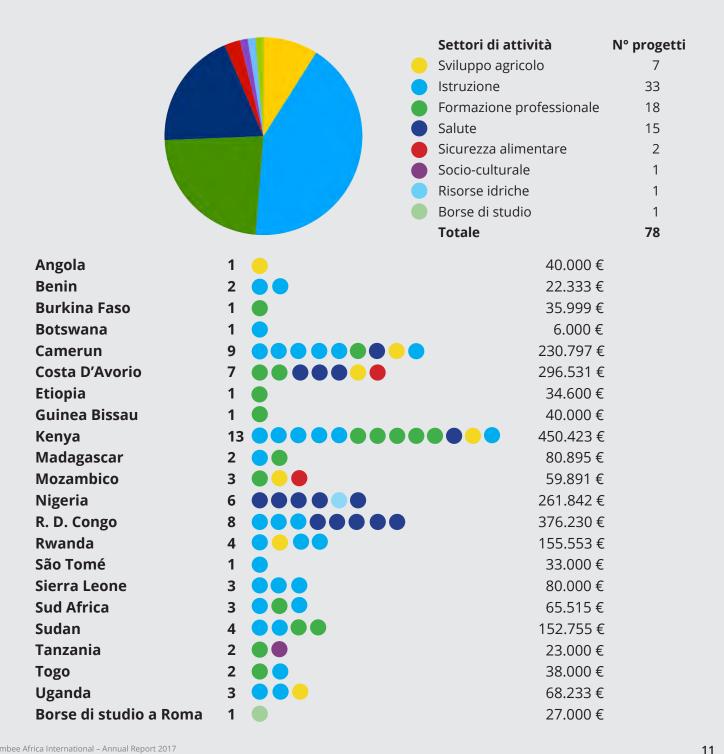
- **Oneri sostenuti per attività istituzionali**: 521.447 Euro (progetti in Africa e iniziative di informazione e sensibilizzazione)

Oneri di funzionamento delle strutture:
 Per un totale di fondi impegnati pari a
 608.110 Euro

PROGETTI 2002-2017

Dal 2002 al 2017 sono stati realizzati 78 progetti in 21 paesi







TOGO

Reinserimento sociale dei ragazzi di strada - Lomé

Ente promotore:

Mouvement d'Action pour la Réinsertion des Enfants Marginalisés-MAREM.

Beneficiari:

40 bambini per il reinserimento scolastico;

25 ragazzi l'inserimento nel mondo del lavoro.

Contesto:

Il fenomeno dei "ragazzi di strada" continua ad essere una realtà in crescita a Lomé. Le cause sono da ricercarsi nelle contraddizioni di un ambiente urbano difficile e privo di strutture che tutelino i minori. A questo si aggiungono le problematiche familiari: conflitti, assenza o perdita di autorità dei genitori. Nella zona in cui opera l'associazione MAREM si contano 200 nuovi casi all'anno di bambini tra gli 8/17 anni. In forte aumento il fenomeno che coinvolge i bambini di età inferiore ai 10 anni. Al "MAREM WOE-ZON", il centro di prima accoglienza e di identificazione dei bambini. un team di esperti valuta la storia personale di ognuno per favorirne

il processo di reintegrazione immediata o attraverso il centro residenziale MAREM EMERA. Qui i ragazzi trascorrono mediamente 2 anni; un equipe di educatori specializzati si fa carico dell'educazione integrale di ogni bambino e della preparazione delle famiglie per accoglierlo al termine del percorso di recupero. Gli educatori accompagneranno i ragazzi anche nella delicata fase di reinserimento nella scuola o nel lavoro.

Fondi erogati nel 2017:

12.000 EURO

Risultati:

- 40 bambini hanno frequentato un corso di alfabetizzazione per l'inserimento scolastico.
- 25 ragazzi hanno ricevuto una formazione professionale per l'avvio di un'attività in proprio nel settore meccanico.
- accompagnamento psico-socio sanitario per tutti.



SUD AFRICA

Sostegno alla scuola pubblica "Protea Glen High School" - Soweto

Ente promotore:

Komati Foundation.

Beneficiari:

120 studenti tra i
15 e 16 anni di umili
condizioni socio economiche.

Contesto:

Il Sud Africa soffre di alti livelli di disoccupazione giovanile. La causa principale è il sistema d'istruzione carente nato durante l'apartheid. L'insegnamento era una delle poche professioni che i neri potessero svolgere; molti di loro, quindi, sono diventati insegnanti solo per guadagnarsi da vivere, senza averne, molto spesso, le capacità personali ed una vera passione per l'educazione. Molti bambini provengono da famiglie disgregate e di basso livello d'istruzione per cui sono privi di sostegno familiare. Il programma mira a preparare gli studenti per permettere loro di completare con successo gli studi, fornendo il supporto scolastico che aiuti ciascun alunno a sviluppare le proprie competenze.

Fondi erogati nel 2017:

10.500 EURO



"La sfida principale che abbiamo incontrato durante l'anno" – ci dicono da Komati Foundation, l'ente responsabile dell'iniziativa, "è stata garantire la frequenza degli studenti su base regolare; il problema è che i genitori degli studenti , spesso, non comprendono l'importanza dello studio per i loro figli". Per superare quest'ostacolo, lo staff del progetto ha tentato di coinvolgere attivamente le famiglie, rendendole partecipi del percorso educativo dei ragazzi.

Risultati:

120 studenti sono stati seguiti nel corso dell'anno per rafforzare il grado di preparazione scolastica e per aumentare la propria autostima.

UGANDA

Formazione professionale per donne dedite all'agricoltura - Tororo

Ente promotore:

MAREM.

Beneficiari:

80 donne dedite all'agricoltura.

Contesto:

Aumentare la resa agricola, per rafforzare la sicurezza alimentare, attraverso la formazione professionale delle donne dedite al lavoro nei campi. Questo è l'obiettivo del progetto sostenuto da Harambee nelle comunità rurali di Nyakalado, nel distretto di Tororo, in Uganda orientale.

Fondi erogati nel 2017:

11.806 EURO



Risultati:

- realizzati corsi di formazione per 85 donne per il miglioramento della produttività agricola e a beneficio di oltre 400 persone dei villaggi di un'area in cui l'agricoltura, unica fonte di sostentamento, è totalmente dipendente dalle piogge che sono sempre più scarse.
- Assicurata assistenza sanitaria alle donne partecipanti ai corsi.

KENYA

Miglioramento delle condizioni di vita delle donne di aree rurali -Kilifi

Ente promotore:

Kianda Foundation.

Beneficiari:

200 donne tra i 15 e 40 anni per i corsi interdi-

sciplinari; 20 ragazze tra i 16 e 25 anni per il corso annuale.

Contesto:

Il distretto di Kilifi (sulla Costa) sta vivendo una forte espansione delle attività turistiche ed in ambito agricolo, fenomeno di cui la popolazione locale non coglie l'opportunità per mancanza di competenze tecniche e formazione professionale, con conseguente marginalizzazione ed accentuazione delle disparità economiche. Questo causa nelle persone sentimenti di sfiducia e di rassegnazione ad una vita di stenti. Il Kianda Foundation, nel 2010, ha inaugurato il TEWA, un centro di formazione professionale rivolto a giovani emarginate del distretto di Kilifi per incidere sulle problematiche concrete di vita delle donne dell'area.

Fondi erogati nel 2017:

4.500 EURO



Risultati:

- Avviati corsi interdisciplinari di base: alfabetizzazione, nutrizione, igiene, cucina, taglio e cucito.
- Miglioramento della resa delle coltivazioni e dell'allevamento.
- Avviato un corso di formazione in servizi turistici per 12 mesi.



ETIOPIA

Formazione professionale dei giovani nel settore edile - Mekele

Ente promotore:

Operation Rescue ORE.

Beneficiari:

50 ragazzi con scarsi mez-



L'Etiopia è afflitta da grandi flussi migratori dei propri giovani. Il Governo attua un programma per favorire la lotta alla disoccupazione giovanile nei settori trainanti dell'economia locale quali l'edilizia, agricoltura, l'impresa ed il commercio. In questo contesto, in sintonia con le direttive governative, il progetto contribuisce a migliorare le condizioni di vista dei giovani in condizione di vulnerabilità attraverso la formazione professionale, favorendone così l'inclusione sociale e lavorativa nelle comunità locali ed evitando processi di emigrazione forzata.

Fondi erogati nel 2017:

20.000 EURO







Offrire prospettive di lavoro a giovani con scarsi mezzi economici, in uno dei settori trainanti dell'economia etiope – l'edilizia. Con questo obiettivo sono stati avviati i corsi di formazione professionale a Mekelle, portati avanti da Operation Rescue ORE grazie ai contributi raccolti da Harambee.

A beneficiarne sono 50 giovani (28 donne) disoccupati, al di sotto dei 35 anni d'età, che impareranno a creare e a gestire iniziative imprenditoriali nel settore edile. I ragazzi selezionati sono tutti dotati di grande motivazione: "Sono vissuto a Mekelle con mia madre fino all'età di 14 anni ma dopo, a causa della morte di mia madre, sono entrato nell'associazione Operazione Rescue Etiopia per poter continuare la scuola" racconta Bnyam, 21 anni. "Al momento sono fuori dal mondo del lavoro e ho bisogno di fare qualcosa di importante per poter cambiare la mia vita. Ed è per questo motivo che ho aderito a questo progetto".

Grmay, anche lui 21 anni, frequenta l'Associazione da quando ne aveva 13: "Ho cercato di ottenere un lavoro fin da quando ero giovane, per sostenere la mia famiglia. Questo progetto è la migliore



opportunità per me di cambiare la mia vita, altrimenti non resterebbe che lasciare il mio Paese".

Gli studenti, oltre ad apprendere un mestiere con promettenti sbocchi nel mercato del lavoro, avranno l'opportunità di approfondire una conoscenza in tema di diritti umani e di eguaglianza di genere.

Risultati:

Avviati i corsi di formazione per 50 giovani (28 donne) disoccupati, al di sotto

disoccupati, al di sotto dei 35 anni d'età.

CAMERUN

Realizzazione di una biblioteca presso una scuola primaria – Mogong-Moutourwa

Ente promotore:

Action Monde Pour Tous - AMT.

quindi denso di significato: per la popolazione è un messaggio di speranza. Fondi erogati nel 2017: 9.500 _{FURO}

Beneficiari:

211 alunni di cui 111 bambini e 100 bambine.

Contesto:

La regione dell'Estremo Nord del Camerun è la zona più povera e meno scolarizzata del Paese. La maggior parte della popolazione vive in zone rurali prive di strutture educative, stanca, esasperata e ormai rassegnata alla povertà. I giovani, per evadere dalla miseria, emigrano. In questo contesto si inserisce Boko Haram che semina terrore nella popolazione e che costringe all'emigrazione forzata di massa, esponendo le persone alla fame, alle malattie e alla distruzione del tessuto sociale e famigliare. Il sostegno alla scuola di Mogong è



Jean, Paul e Emmanuel erano compagni di classe alla scuola elementare del villaggio di Mogong, nell'estremo nord del Camerun, dove le temperature superano i quaranta gradi per otto mesi l'anno e la gente vive di una agricoltura semplice, di sussistenza, messa a repentaglio dai sempre più lunghi periodi di siccità. Loro ce l'hanno fatta, sono

andati avanti negli studi fino all'università: Jean è diventato agronomo, Paul si è laureato in comunicazione e Emmanuel, ordinato sacerdote, ora studia testi sacri a Roma per poter poi insegnare al seminario della sua diocesi.

Ce l'hanno fatta ma non hanno dimenticato la fatica e i sacrifici di studiare in un luogo in cui mancano le infrastrutture e i servizi più essenziali, dove la scuola è uno spazio coperto da un tetto di paglia senza banchi né sedie né pavimenti e il tempo è scandito dalle ore passate assieme a centinaia di altri studenti, accuditi da uno, due insegnanti, e le ore trascorse nei campi o a casa, assistendo la famiglia nei lavori.

E proprio perché non hanno dimenticato, i tre amici hanno deciso di dar vita ad un'associazione - Action Monde Pour Tous che da anni opera per assicurare alle persone una vita più dignitosa: miglioramento dell'agricoltura per frenare l'emigrazione dei giovani, sostegno al piccolo commercio, istruzione, formazione tecnica. "Abbiamo cominciato grazie ad un contributo di 5.000 euro ma la nostra gente sa che non è questione di ricevere doni: è auto sviluppo. Ciascuno partecipa come può, ciascuno è coinvolto in prima persona per migliorare la propria vita e quella della comunità del villaggio".

Sono tante le ricchezze naturali offerte dal Paese ma la "ricchezza più grande che abbiamo è la nostra gente" dice Don Emmanuel "è de-



terminata, volenterosa, pronta al sacrificio e solidale".

Le istituzioni sono poco presenti in generale nella vita delle persone, soprattutto nelle aree rurali più remote; ad esempio, tra i giovani cresce il desiderio d'istruzione ma, sebbene la scuola primaria sia obbligatoria per legge, lo Stato non investe nelle infrastrutture scolastiche, gli insegnanti sono sottopagati e non adeguatamente formati, non c'è controllo e pertanto molti genitori, impossibilitati a far fronte alle spese necessarie e demotivati, non incoraggiano i figli a proseguire gli studi; a maggior ragione se si stratta di figlie femmine. Ecco perché Emmanuel, lean e Paul sono particolarmente impegnati nel tentativo di offrire un'istruzione adeguata ai giovani di Mogong "solo attraverso lo studio, i ragazzi e le ragazze avranno l'opportunità di un futuro migliore". Oggi sono circa 200 i bambini e le bambine che frequentano la scuola primaria di Mogong, la stessa frequentata dai tre amici fondatori di AMT. La situazione è migliorata dai tempi in cui erano loro i giovani studenti: la scuola è ora dotata di aule e di banchi ma fino a qualche mese fa mancavano i libri; in realtà, nessun bambino di Mogong aveva mai visto dei libri prima che, il mese scorso, ne arrivassero in quantità sufficiente per allestire una biblioteca a disposizione di tutti, grazie al progetto di Harambee.

Risultati:

per l'allestimento di una biblioteca, a beneficio di 211 bambini di scuola elementare.

ui scuola elementare.

R.D. DEL CONGO

Progetto "Forfait Mama" - Kinshasa

Ente promotore:

Centre Congolaise de Culture de Formation et de Développement – CECEOR.

Beneficiari:

400 giovani donne e i loro bebè



Contesto:

Il "Congo Studi demografici" valuta il tasso di mortalità infantile di 28 morti per 1.000 nati vivi e la mortalità materna di 846 decessi su 100.000 parti. Nel Paese, le spese mediche sono pagate in anticipo sia in caso di strutture pubbliche che private. Di conseguenza, per la gestazione ed il parto, le future mamme si affidano a persone impreparate ed in luoghi totalmente privi delle condizioni igieniche adeguate. La motivazione economica non è l'unica: nella cultura locale la gestazione ed il parto sono considerati fenomeni naturali per cui ne sottovalutano i pericoli e le conseguenze. Il centro ospedaliero Monkolé desidera offrire assistenza

sanitaria a 400 gestanti all'anno nei suoi 3 ambulatori di Eliba, Kimbondo e Moluka situati in zone rurali. L'assistenza consiste nell'offerta di un "pacchetto - forfait sanitario" che prevede esami di laboratorio, ecografie, medicine, eventuali profilassi, trattamento antimalarico preventivo che la mamma dovrà seguire diligentemente. In questo caso otterrà la possibilità di partorire gratuitamente presso l'ospedale Monkolè. L'Unità Neonatologica di Monkolè assisterà il neonato nel suo primo anno di vita curando eventuali malattie congenite, offrendo vaccinazioni e attenzione particolare nella fase dello svezzamento.

Fondi erogati nel 2017:

32.000 EURO

Risultati:

Realizzate consulte prenatali, profilassi contro la malaria, prevenzione contro l'anemia **per 400 giovani donne.**

RWANDA

Progetto "Scuola San Marco" - Ruhengeri

Ente promotore:

Diocèse Catholique de RUHENGERI.

Beneficiari:

250 bambini.

Contesto:

Il progetto ha l'obiettivo di offrire un ambiente dignitoso a 250 bambini che frequentando la scuola primaria "San Marco", a Musanze, nell'omonimo distretto al nord del Paese. Nel 2017, l'obiettivo concreto è stato la costruzione di una mensa dove i piccoli scolari possano consumare il proprio pasto quotidiano.

Fondi erogati nel 2017:

25.000 EURO

Risultati:

Avviati i lavori di costruzione: realizzazione delle fondamenta.



SIERRA LEONE

Miglioramento delle condizioni di vita delle donne e dei bambini -Makeni

Ente promotore:

Ponte di Umanità ONLUS.

Beneficiari:

85 bambini 20 bambine orfane e 20 donne.

Contesto:

La Scuola Semeraro si trova in un'area marginale della città di Makeni ed è l'unico centro di aggregazione e socializzazione di bambini in un paese abitato per il 42% da persone al di sotto dei 14 anni di età. Durante il post - ebola il bisogno di un ritorno ad una regolare vita di socializzazione e condivisione si è accentuato, così come è aumentata la necessità di supporto da parte delle famiglie, per garantire una adeguata risposta dei bisogni educativi e di salute dei bambini. Il progetto rappresenta la prosecuzione delle attività avviate nel 2016 grazie al supporto di Harambee.

Fondi erogati nel 2017:

12.000 EURO





Risultati:

- 130 bambini frequentano regolarmente la Scuola Semeraro (101 nella Nursery School;15 nella prima classe della Primary School; 14 nella seconda classe della Primary School);
- 9 bambine orfane sono accolte presso la Boarding Home ed ogni mese sono acquistati 5 sacchi di riso di 50 kg l'uno;
- Avviati due corsi di taglio e cucito, il primo con 10 donne ed il secondo con 15
 ragazze madri. A queste ultime viene anche garantito un pasto giornaliero.



Le donne del Centro Alba Marina Cecchini

Susan, Tity con il sui bellissimo bimbo e Kadiatu sono tre delle dieci donne che frequentano il corso di formazione avviato grazie ad Harambee. Hanno 25-30 anni e le loro storie sono tra loro simili. Per tutte, questa formazione è un'opportunità per imparare un mestiere per poter poi sostenere la loro famiglia. I loro mariti, in genere, lavorano lontano e rientrano a volte a fine settimana. Il denaro guadagnato non riesce a coprire le spese e spesso non si ha il necessario per comprare il cibo per un pasto al giorno per i propri bimbi. La svalutazione in questo anno è cresciuta in maniera esponenziale ed il potere di acquisto è molto ridotto; a questo bisogna aggiungere che la Sierra Leone è un paese con il 70% di disoccupazione. La possibilità di imparare a tessere la lana, cucire, fare piccoli oggetti, grazie ai corsi di formazione, consente di vivere in maniera più dignitosa.

Kadiatu aggiunge che lei fino a 5 mesi fa si sentiva sola ed era molto triste per la sua situazione ma, da quando frequenta il corso, tutto le sembra più semplice. Ha modo di parlare con altre donne che vivono come lei le stesse difficoltà ed ora si sente più felice, sa di poter contare sulle sue amiche e su suor Lovender Chibuogwu, superiora del Centro.

CAMERUN, R.D. CONGO, KENYA, NIGERIA, COSTA D AVORIO

Progetto "Scholarship"

Contesto:

Il progetto "Scholarship" è un programma di borse di studio per ragazzi e ragazze di diverse scuole e differenti paesi dell'Africa Sub-Sahariana. L'obiettivo è di supportare gli studi per quanti non in grado di sostenerne i costi. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato Harambee di Spagna.

Beneficiari:

ragazzi e ragazze di diverse scuole. Una borsa di studio costa da 400 a 600 € l'anno.

Fondi raccolti per la concessione di borse di studio nel 2017:

78.388 FURO





KENYA

Progetto di supporto al "Kianda Foundation"

Contesto:

L'iniziativa ha l'obiettivo di supportare Kianda Foundation nella gestione di programmi di formazione professionale per le donne attraverso le sue quattro strutture in Kenya. Il progetto è stato promosso dal Comitato Harambee di Spagna.

Fondi erogati nel 2017:

103.660 EURO



PREMIO HARAMBEE

Per la Promozione e l'Uguaglianza della donna in Africa

Contesto:

Nel 2017 sono stati raccolti fondi per "African Women Leadership", il progetto per la formazione professionale delle donne promosso da Antoinette Kankindi, vincitrice del premio 2017 e docente dell'Università Strathmore di Nairobi (Kenya).

Fondi erogati nel 2017:

25.000 EURO





COMUNICARE L'AFRICA

Harambee Africa International si impegna nella diffusione di una informazione più approfondita e più autentica sull'Africa che vada oltre gli stereotipi, evidenziando le difficoltà ma anche i successi e le esperienze positive di tanti africani che quotidianamente sono impegnati nella costruzione di società migliori, per imparare tutti a guardare all'Africa come ad una opportunità e non come ad una inevitabile catastrofe

A questo scopo si realizzano ogni anno, in Europa e negli Stati Uniti, eventi, forum, concorsi e incontri. Diverse attività sono poi specificamente rivolte alla raccolta di fondi per i progetti che Harambee promuove in Africa. Tra le iniziative realizzate nel 2017, si segnalano:

Spagna. Gennaio 2017 "Chef to Chef": Iniziativa di raccolta fondi

Seconda edizione del progetto "Chef to Chef" che, a Madrid, ha coinvolto prestigiosi chef spagnoli per raccogliere fondi per la formazione di giovani africani affinché possano studiare nelle scuole di catering del loro paese e diventare



Portogallo. Febbraio 2017 "Noite de Fados": spettacolo

Una serata musicale all'insegna della tradizione portoghese si è svolta a Lisbona con l'obiettivo di raccogliere fondi per i progetti di Harambee.



Italia. Gennaio/Febbraio 2017 Seminario 2017: "Comunicare: strumenti, strategie e tecnolo-

"Comunicare: strumenti, strategie e tecnologie per il non profit"

Un seminario permanente di formazione per imparare a gestire o migliorare il governo e la comunicazione delle organizzazioni del non profit promosso da ISCOM, in collaborazione con Harambee Africa International, e la Facoltà di Comunicazione Istituzionale della Pontificia Università della Santa Croce. Le lezioni si sono svolte a Roma nei mesi di gennaio e febbraio.



Francia, Marzo 2017 « Harambee à l'école des Vignes »: incontro

Un incontro di approfondimento sull'Africa e sulle attività di Harambee si è svolto presso la scuola "Des Vignes" a Courbevoie, in Francia. In particolare, le studentesse si sono soffermate sulle questioni relative alla salute nella Rep. Dem. del Congo.



Francia, Marzo 2017 « Course des jeunes club Fontneuve »: gara sportiva per Harambee

Ogni anno, a Neuilly, il club Fontneuve organizza una competizione podistica per raccogliere fondi per Harambee. Nel 2017, il ricavato è stato destinato all'allestimento di una biblioteca in Camerun (Progetto Harambee 2017).



Spagna. Marzo 2017 "Premio Harambee per la Promozione e l'Uguaglianza della donna africana": la premiazione

Harambee ha assegnato il suo premio annuale ad Antoinette Kankindi, filosofa dell'Università di Strathmore (Kenya) nell'ambito del progetto African Women Leadership. La cerimonia di premiazione si è svolta a Madrid, l'iniziativa è promossa dal Comitato Harambee Spagna.





La donna africhiede cana spazio, e lo fa con cognizione di causa, per riuscire a rafforzare il suo ruolo primario

nella famiglia, nell'impresa e nella società, reclamando pari opportunità per sviluppare i propri talenti. Questo è in sintesi il Progetto African Women Leadership promosso in Kenya dalla docente universitaria Antoinette Kankindi, cui è stato assegnato il Premio Harambee 2017 per la Promozione e l'uguaglianza della donna africana.

In un incontro di presentazione a Madrid, Kankindi ha sottolineato che l'obiettivo di questa iniziativa "è cercare di ridurre la disuguaglianza, favorendo l'educazione della donna, il suo accesso alla scuola e all'università". "Si tratta – ha detto Kankindi - di fornire i mezzi affinché sia garantita l'autonomia economica della donna, affinché abbia un lavoro dignitoso, compatibile con gli impegni

> familiari e con il quale possa operare per il bene del suo paese senza confluire nel flusso migratorio verso i paesi occidentali".

La filosofa congolese, docente di Etica e Filosofia politica all'Università di Strathmore a Nairobi, intende fissare i presupposti teorici e le modalità pratiche per

aiutare "ad evidenziare la leadership della donna" africana nella famiglia, nell'impresa e nella società, conciliando i valori tradizionali africani con le sfide della donna del XXI secolo".

"Noi vogliamo – ha aggiunto – creare ponti tra la donna della città e quella della campagna, perché tutte siamo cittadine di una società democratica e siamo in grado di dirigere micro imprese". Kankindi ha affermato che "l'integrità personale e pubblica è essenziale come esempio di responsabilità sociale".

Con il patrocinio di René Furterer, Harambee dà questo riconoscimento ad una iniziativa africana a favore della donna africana, che garantisce continuità, che migliora le competenze delle giovani del Kenya, che crea lavoro e che unisce gli ambienti rurali e urbani attraverso la creazione di posti di lavoro dignitosi, "lontani dall'individualismo liberale".



Italia. Maggio 2017 "Concerto per Harambee": a sostegno dei progetti in Africa

L'evento si è svolto a Bologna, nella cornice dell'Oratorio di San Filippo Neri, ed è stato promosso dal gruppo di Amici di Harambee.



Francia. Maggio 2017 « Course autour du lac de Bruguières » : evento sportivo

Si è svolta a maggio un'iniziativa sportiva per raccogliere fondi per i progetti di Harambee, a cura del Comitato Harambee Francia: il giro intorno a lago Bruguières, a Tolosa.



Italia. Maggio 2017 Maggio 2016 "Giornata Mondiale dell'Africa": convegno

Si è svolta a Roma, in occasione della Giornata Mondiale dell'Africa, una riflessione sull'attualità africana con la partecipazione di Carlos Laorden (Planeta Futuro – El Pais) e Antoine Tiabondou, autore di una ricerca sulla questione dei migranti nei mass media europei.



Spagna. Luglio 2017 "Disegni che cambiano la vita": mostra

Nell'ambito del progetto che riunisce affermati disegnatori di moda spagnoli, con l'obiettivo di offrire borse di studio per la formazione in Africa, si è tenuta la seconda edizione di una mostra espositiva, a Valencia, nel luglio 2017.



Italia. Luglio 2017 "Virtus Tennis": serata di beneficenza per Harambee

Si è svolto a Bologna, presso il "Virtus Tennis", un incontro di presentazione delle attività di Harambee e di raccolta di fondi.



Polonia / Kenya. Luglio/Settembre 2017 "Treatment with Mission": volontariato internazionale

Anche nel 2017 il comitato Harambee Polonia ha organizzato un'esperienza di volontariato per sessanta giovani studenti di medicina che, per circa due mesi, hanno prestato servizio presso cinque ospedali in Kenya.



Spagna / Kenya. Luglio 2017 "Campo di lavoro": destinazione Eastlands, Nairobi

Ventuno studenti hanno partecipato ad un'esperienza di volontariato, promossa dal Comitato H. Spagna, presso l'Eastlands College of Technology, alla periferia di Nairobi. I ragazzi hanno collaborato alla costruzione di un campo di calcio.



Nigeria. Luglio 2017 "Travel with Purpose": destinazione Lagos

Ogni anno i rappresentanti di Harambee visitano i paesi dell'Africa sub-sahariana interessati dai progetti in corso o già realizzati, con l'obiettivo di valutare i risultati degli interventi e pianificare eventuali attività future. Il "Travel with Purpose" è anche un invito per potenziali, nuovi donatori così da incoraggiarli a costatare di persona l'impatto degli interventi in Africa. Nel luglio 2017, la destinazione del viaggio è stata la Nigeria.



Spagna. Luglio 2017 "2ROOTS juntos por África": percorso di solidarietà per Harambee

Ventisei giorni in bicicletta da Göteborg a San Sebastian in favore di Harambee: un percorso di solidarietà al fine di raccogliere fondi per i progetti di Harambee.





Svizzera. Agosto 2017 "Mercatini": iniziativa di raccolta fondi

Nel corso della stagione estiva si svolti diversi mercatini a Ginevra, Losanna e Friburgo, per la vendita di oggetti il cui ricavato è stato devoluto ai progetti di Harambee in Africa.



Italia. Settembre 2017 "Sweet of Milano": asta benefica per Harambee

Nell'ambito della manifestazione "Sweety of Milano" si è svolta un'asta benefica a favore dei progetti di Harambee. L'evento ha riunito i più importanti maestri di pasticceria italiani e l'oggetto aggiudicato è stato un grembiule autografato dal Maestro Chef Antonino Cannavacciulo.



Svizzera. Settembre 2017 "Lezioni di Cucina": iniziative di raccolta fondi

Nel mese di settembre si sono svolti, a Ginevra, incontri finalizzati alla raccolta di fondi per i progetti, all'insegna della cucina e dell'arte del cibo.

USA. Ottobre 2017 "Philantrophy in Africa": conferenza

In occasione della celebrazione del 10° anniversario dalla costituzione di Harambee USA si è svolta, a New York, una conferenza sul tema: "Caratteristiche dell'aiuto in Africa".



Italia. Ottobre 2017 I° meeting "Harambee Youth": l'incontro dei giovani volontari

Promuovere uno scambio di idee e esperienze sul volontariato in Africa: con questo obiettivo, Harambee ha incoraggiato la realizzazione di un incontro internazionale di giovani volontari (e aspiranti) provenienti da diversi paesi dell'Europa. Studenti e professionisti, impegnati nelle attività portate avanti dai comitati Harambee nel mondo, hanno avuto l'occasione di costruire assie-

me nuovi percorsi di conoscenza e impegno personale nel campo della solidarietà e del volontariato.







Francia. Ottobre 2017

VII Concorso Internazionale "Comunicare l'Africa":

la premiazione

Si è svolta a Tolosa la cerimonia di premiazione del Concorso internazionale Harambee destinato a documentari e video clip sull'Africa.



I vincitori dell'edizione 2017

- MADA UNDERGROUND di Denis Sneguirev e Philippe Chevallier, vincitore per la categoria "documentario" con la seguente motivazione: "Per aver mostrato la forza, la creatività e l'entusiasmo di giovani che, nonostante la mancanza di mezzi, credono in un futuro migliore attraverso l'arte. La giuria ha particolarmente apprezzato lo sguardo sulla società locale che non è mai compassionevole ma, al contrario, è pieno di speranza".
- INSTITUT SAINT JEAN ECOLE D'INGÉNIEUR AU CAMEROUN di Nicholas Church, vincitore per la « categoria videoclip » con la seguente motivazione: "Per aver mostrato efficacemente, attraverso il racconto di una scuola, il valore dell'educazione come fattore di crescita economica e umana. La giuria ha particolarmente apprezzato la rappresentazione di un continente in movimento e ricco di capitale umano".

La giuria ha, inoltre, assegnato una menzione speciale ai seguenti documentari:

- CIAO MAMMA, VADO IN AFRICA di Medici con l'Africa Cuamm per: "L'originalità dell'idea e la capacità di raccontare le difficoltà e la dedizione di giovani volontari, evitando ogni stereotipo. A noi giurati è piaciuta l'immagine di un volontariato con l'Africa e non per l'Africa".
- VOLUNTÁRIOS NA LINHA DO EQUADOR di Ana Candeias per: "La capacità di mostrare, attraverso il racconto di una esperienza di volontariato, le grandi difficoltà delle persone del luogo con uno sguardo realistico e rispettoso, evitando pietismi e commiserazioni".

Il Premio Harambee "Comunicare l'Africa", biennale, ha l'obiettivo di contribuire ad un'immagine più reale dell'Africa, che rifletta i conflitti ma anche le speranze, la ricchezza e la diversità dei suoi popoli e delle sue culture.

Italia. Ottobre 2017 Il Consorso Harambee "Ti racconto l'Africa": la premiazione

L'iniziativa è rivolta agli studenti di scuola primaria e secondaria per incoraggiare una maggiore sensibilità e attenzione verso l'Africa e le sue risorse. La cerimonia di premiazione dei vincitori si è svolta a Roma. Il premio, per la categoria "racconti", è stato assegnato a "Mogah" di Nicolò Mendo, della scuola media di Cittadella (Padova) mentre il premio per la categoria "elaborati artistici" è stato aggiudicato alla classe V D della scuola primaria di Bari-Palese, per l'opera: "La zattera". Due menzioni speciali sono state assegnate al racconto di Roberto Casati di Milano: "Il mio primo giorno in Africa" e alle classi II e III media della scuola Anna Frank di Roma. I vincitori sono stati accompagnati all'evento di premiazione dalle loro famiglie e dagli insegnanti che hanno stimolato i loro studenti a partecipare.



Italia. Novembre 2017 "Migranti e rifugiati in un mondo globalizzato": conferenza

Il 1° novembre 2017 Harambee ha partecipato ad una conferenza internazionale incentrata sulle questioni legate alla crisi dei rifugiati e dei migranti e sul contributo che le università possono offrire per rispondere a tale crisi. L'iniziativa è stata promossa dal Fédération Internationale des Universités Catholiques (FIUC), dalla Pontificia Università Gregoriana (PUG), dalla Being the Blessing Foundation, dal Center for Interreligious Understanding (CIU) e da ALETEIA.



Portogallo. Dicembre 2017 "Concerto di Natale": evento di raccolta fondi

Un evento musicale per raccogliere fondi per i progetti in Africa si è svolto a Lisbona grazie ad un'iniziativa di un gruppo di amici a sostegno del Comitato Harambee Portogallo.



Italia. Dicembre 2017 "Studio Solidale": l'iniziativa avviata al Centro Culturale Punta Sveva di Bari

Nel mese di dicembre è stata avviata una sala di studio presso il Centro Culturale Punta Sveva di Bari che ha deciso così di aderire a: "Studio Solidale", un'iniziativa di sensibilizzazione e solidarietà rivolta agli studenti e alle imprese per il sostegno ai progetti di cooperazione allo sviluppo di Harambee Africa International. Durante un arco di tempo stabilito, gli studenti scelgono un luogo e offrono le proprie ore di studio. Per ogni ora, uno sponsor coinvolto destinerà 1 euro ai progetti di Harambee. L'iniziativa fornisce un'occasione di riflessione sull'importanza dell'accesso all'istruzione e alla formazione per lo sviluppo integrale e sostenibile delle persone e permette di contribuire concretamente alla realizzazione degli interventi educativi in Africa Sub-Sahariana.

USA. Dicembre 2017 "Girls' Club Cookie Bake": raccolta fondi per Harambee

In prossimità del Natale, un gruppo di studentesse ha realizzato dolci per vendite di beneficienza il cui ricavato è stato poi destinato ai progetti di Harambee. L'iniziativa è stata promossa dal Club "Avenue" di New York.



Spagna. Dicembre 2017 "XI Concierto de Navidad Harambee": concerto

Si è tenuto a Valladolid il tradizionale concerto di Natale, ormai arrivato alla XI edizione e il cui ricavato è destinato ai progetti di Harambee.



Italia. Dicembre 2017 "I° Harambee Xmas Cup": torneo di calcio a favore di Harambee

Si è svolto a Roma il primo torneo di calcio di Natale a sostegno dei progetti di Harambee e, nel 2017, in particolare a favore del progetto Eastlands College of Technology, di Nairobi.

Ad organizzare l'iniziativa, il Centro Universitario Collalto – Roma – che ha radunato 60 partecipanti, universitari e giovani professionisti di varie provenienze (oltre 10 Paesi diversi) per un totale di 9 squadre. "Siamo contenti sia della partecipazione dei ragazzi sia dell'interesse che questa piccola iniziativa di sensibilizzazione ha suscitato tra le persone coinvolte" ha detto José María Cerveró, Direttore di Collalto. In un clima di amicizia e allegria, i giocatori hanno avuto la possibilità di appro-

fondire le iniziative che Harambee porta avanti in Africa Sub-Sahariana e per una volta, aldilà delle coppe consegnate, tutti si sono sentiti vincitori!









COLLABORARE CON HARAMBEE





Harambee Sport

puoi organizzare un evento sportivo per raccogliere fondi per i progetti o anche per avvicinare i giovani ai temi della solidarietà e dell'accoglienza.

Harambee Incontri

Mettiamo a tua disposizione un carnet di temi e di esperti per organizzare incontri (anche informali), seminari, conferenze sull'attualità africana.

Harambee Volontariato

Puoi partecipare ai "Medical Work Camps" in Africa, in accordo con l'Università Campus Bio-Medico di Roma, per accrescere le tue competenze in campo sanitario in una dimensione di servizio. Puoi decidere di spendere del tempo per aiutare lo staff di Harambee a Roma nella realizzazione di attività ed eventi.

Club Amici di Harambee

Puoi dare vita ad una struttura informale ma stabile a sostegno di Harambee per la realizzazione di eventi culturali (conferenze, convegni, mostre, cineforum, serate, etc.) e di raccolta fondi in Italia.

Harambee nelle Scuole

Puoi promuovere un ciclo di in-

contri destinati agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori nell'ambito del progetto "Un giorno, in Africa". Un percorso interattivo con l'obiettivo di incoraggiare i ragazzi ad una cultura dell'accoglienza, della convivenza civile e della cittadinanza attiva. Il programma ha una durata di 1 o 5 giornate a seconda delle richieste.







Che cosa può fare un'azienda per Harambee?

- 1. DONAZIONI UNA TANTUM a favore di un progetto.
- **2. SOSTENERE UN PROGETTO A LUNGO TERMINE**. Non una semplice donazione, ma un legame stabile attivando una collaborazione su specifici progetti, coinvolgendo anche il personale dell'azienda stessa.
- **3. CAUSE RELATED MARKETING**. Attraverso il coinvolgimento diretto della rete di clienti e/o consumatori finali in iniziative congiunte.
- 4. SPONSORIZZARE UN EVENTO, UN'INIZIATIVA.
- **5. CHARITY EVENT**, promuovendo eventi di raccolta fondi.
- **6. I REGALI AZIENDALI**. Destinare il budget dei regali di Natale (a fronte di una lettera congiunta da inviare a dipendenti, clienti, ecc.) ai progetti di Harambee.

7.PAYROLLGIVING. L'adesione, da parte del dipendente, aduno schema di donazione su base regolare attraverso una detrazione dalla propria busta paga.

Che cosa può fare Harambee per un'azienda?

Il 92% dei consumatori ha un'immagine positiva delle aziende che sostengono una causa sociale.

- **1. RSI**. Harambee mette a disposizione la sua esperienza per promuovere percorsi di Responsabilità Sociale d'Impresa, basandosi su principi di trasparenza e mutuo beneficio.
- **2. VISIBILITÀ**. Harambee offre visibilità ai partner attraverso i mezzi di comunicazione, sito internet, canali social, eventi, ufficio stampa, newsletter elettronica, annual report.
- **3. VANTAGGI FISCALI**. Tutte le donazioni godono di benefici fiscali, si può scegliere se dedurre o detrarre l'importo donato. E' possibile dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore a 2.065,00 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 del Dpr 917/86). Oppure, è possibile dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONLUS, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art. 14 comma 1 del Decreto Legge 35/05 convertito in legge n° 80 del 14/05/2005).

STUDIO SOLIDALE - "Se studi, cooperi"



"Studio Solidale" è un'iniziativa di sensibilizzazione e solidarietà rivolta agli studenti e alle imprese per il sostegno ai progetti di cooperazione allo sviluppo di Harambee Africa International.

Durante un arco di tempo stabilito, gli studenti scelgono un luogo e offrono le proprie ore di studio. Per ogni ora, uno sponsor coinvolto destinerà 1 euro ai progetti di Harambee.

L'iniziativa fornisce un'occasione di riflessione sull'importanza dell'accesso all'istruzione e alla formazione per lo sviluppo integrale e sostenibile delle persone e permette di contribuire concretamente alla realizzazione degli interventi educativi in Africa Sub-Sahariana.



TRAVEL WITH PURPOSE

Ogni anno i rappresentanti di Harambee visitano i paesi dell'Africa sub-sahariana interessati dai progetti in corso o già realizzati, con l'obiettivo di valutare i risultati degli interventi e pianificare eventuali attività future

Per mantenere e accrescere la fiducia di quanti hanno contribuito alle campagne di raccolta fondi, Harambee offre la possibilità di condividere tale esperienza con tutti quelli che hanno deciso di investire nella "missione" di Harambee a favore del rafforzamento dell'istruzione in Africa.

Il nostro "travel with purpose" è anche un invito per potenziali, nuovi donatori così da incoraggiarli a costatare di persona l'impatto degli interventi in Africa.

In un tempo in cui cambiamenti strutturali sono sempre più urgenti e in cui ogni euro deve essere più saggiamente speso, Harambee ritiene che la trasparenza sia essenziale. Prima di investire i propri soldi, è importante capire bene quali possono essere i risultati derivanti dal proprio investimento; per questo motivo Harambee è ben lieto di mostrare le realizzazioni concrete dei propri progetti.







TRAVEL WITH PURPOSE 2017: destinazione NIGERIA





COME CONTRIBURE?

Con bonifico bancario

Banca Popolare di Sondrio

C/C intestato a: Harambee Africa International Onlus - Roma

IBAN: IT70 O 0569603235000002216X02

Filiale: 538 ROMA - AG. 35 BIC/SWIFT: POSOIT22

Con assegno bancario non trasferibile intestato a:

Harambee Africa International Onlus - Roma Inviato all'indirizzo di Via dei Farnesi, 91/A – 00186 Roma.

Con versamento sul conto corrente postale nº 99566143

Intestato a Harambee Africa International Onlus

Esercitando l'opzione del 5 x 1000 dell'IRPEF

Basta inserire il codice fiscale di Harambee – 97514580584 – nell'apposito spazio dei modelli CUD, 730, UNICO della dichiarazione dei redditi.

Per informazioni

Segreteria Internazionale Harambee Africa International Onlus info@harambee-africa.org Via dei Farnesi, 91/A - 00186 Roma Tel. +39(06) 68801791

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche e da persone giuridiche in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del DLgs 460/97 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. La deducibilità delle erogazioni è possibile solo se il versamento avviene con con bonifico bancario, a mezzo ufficio postale e con i sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e cioè carte di credito, carte prepagate, assegni bancari non trasferibili e circolari.

DONA IL TUO 5x1000 AD HARAMBEE: www.harambee-africa.org/5x1000

PROGETTI 2018

Aiutaci a rilanciare le potenzialità dell'Africa!

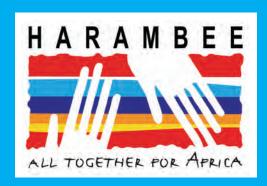
Nel 2018 Harambee Africa International sostiene

7 progetti in

Rwanda, Burundi, Uganda, Kenya, Benin, R. D. Congo, Mozambico.







Harambee Africa International Onlus

Via dei Farnesi, 91/A – 00186 Roma info@harambee-africa.org www.harambee-africa.org